

VR 664

Villa Algarotti,
detta “Corte Molon”

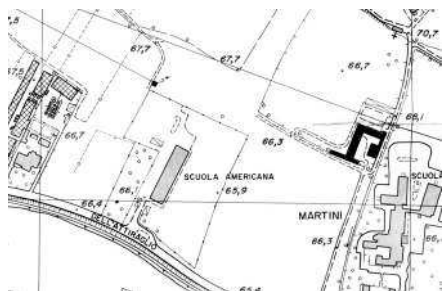
Comune: Verona

Frazione: Verona

Via Lungadige Attiraglio

Irvv 00006608

Ctr	1	2	3	SE
-----	---	---	---	----



796

no, nella tecnica usata, il vicino arco d'ingresso.

La villa è stata molto alterata dai tanti interventi edilizi che hanno coinvolto tutto il complesso ma conserva ugualmente qualche elemento di pregio come un soffitto a vela affrescato ancora in buone condizioni.

Sul lato opposto vi sono gli edifici ad uso agricolo come la torre colombara e le barchesse.

La corte si trova in splendida posizione, a pochi chilometri dal centro di Verona, in riva all'Adige, ancora circondata dalla campagna come ormai è raro trovare alle porte della città. Proprio per questo contesto naturalistico armonioso ed ameno è uno dei luoghi più amati dai veronesi. La corte ha antiche origini ed apparteneva alla nobile famiglia degli Algarotti che avevano possedimenti anche sul colle San Pietro; le insegne del casato si ritrovano più volte, sia scolpite sul portale d'ingresso alla proprietà, insieme all'incisione «Zuae Anto Algarotto mazo MDLX» sia sulla facciata dell'oratorio adiacente la villa, intitolato alla Sacra famiglia, che reca la data «MDXII» (Vi-

viani, 1983). Il complesso è strutturato a corte chiusa su tre lati mentre il quarto è cinto da un alto muro in sasso, la cui possenza è spezzata dal bel portale d'ingresso. Quest'ultimo è un grande arco con conci a bugnato su cui campeggiano tre stemmi, due, come già ricordato, degli Algarotti e un terzo che rappresenta un melone, da cui il toponimo della corte.

Gli edifici sono posti intorno ad un cortile interno che organizza anche funzionalmente la disposizione delle architetture; sul lato destro vi è la casa dominicale, un corpo rettangolare e compatto, d'impianto cinquecentesco, caratterizzato da un bel portico trabeato, con pilastri massicci a bugnato che richiamano



Particolare dello stemma dell'arco d'ingresso (Archivio IRVV)

Particolare del bassorilievo inserito nel muro di cinta della corte (Archivio IRVV)

La cappella di Corte Molon (Archivio IRVV)

